

**PRIMA DIVISIONE.** Dopo la sconfitta all'esordio è arrivato un pareggio

# Feralpi Salò, piccoli passi «Ma dobbiamo fare di più»

Tarallo e la voglia di gol  
«Mi mancano i cross  
Dobbiamo cercare di avere  
maggiori occasioni»

Siamo piccoli, ma cresceremo. È la promessa che ha fatto l'allenatore della Feralpi Salò al termine dell'incontro col Sudtirolo (0-0). «Agli occhi dei tifosi e dei critici abbiamo compiuto un passo indietro rispetto a Trieste -ha detto il tecnico Claudio Rastelli-. Ma vi assicuro che non è così. Io preferisco un applauso in meno, e un punto in più». Dopo la sconfitta allo stadio Nereo Rocco, condita da giudizi lusinghieri, molti si aspettavano una prova scintillante. Invece i garde-



Michele Tarallo nella morsa dei difensori del Sudtirolo

sani hanno badato a non prenderle, più che cercare di attaccare, e segnare. Si sono accontentati del pareggio, rischiando addirittura di subire gol in contropiede. «La crescita di una squadra passa anche attraverso la sofferenza -aggiunge Rastelli-. Io mi aspettavo una gara simile. In questo momento per noi è più facile offrire una buona prestazione in trasferta, aspettando gli avversari e ripartendo in contropiede, che non in casa. Io preferisco la politica dei piccoli passi. E anche nelle difficoltà domenica ho visto delle cose buone. Come, l'attenzione messa nel recuperare palloni, e chiudere i varchi ad avversari rapidi».

La seconda sconfitta consecutiva avrebbe probabilmente seminato dubbi e interrogativi nelle file dei gardesani, che stanno ancora cercando la quadratura. L'assenza dell'infortunato Bracaletti, i timori dei giovani, la lentezza della manovra sono hanno inciso

negativamente sull'andamento della gara. E a metà ripresa, quando si sarebbe potuto schierare due attaccanti di ruolo, nel tentativo di premere sui centrali avversari, Rastelli non se l'è sentita. Così ha effettuato una scelta conservativa, inserendo sì un centravanti (Defendi, ex Brescia Primavera), ma togliendo Tarallo, l'unica punta d'area. Un Tarallo che, a Trieste fermato dalle prodezze di Viotti, stavolta non ha ricevuto nessun traversone. «Il Sudtirolo si chiudeva bene, e abbiamo faticato. Abbiamo badato soprattutto a non subire gol, perchè sarebbe stato difficoltoso recuperare. Ma dobbiamo fare di più, e creare occasioni. A me piacerebbe che gli esterni effettuassero un maggior numero di cross. Purtroppo non ne ho visto nemmeno uno. Siamo soddisfatti per un...quarto. Ma arriveranno tempi migliori». ♦ **SE.ZA.**